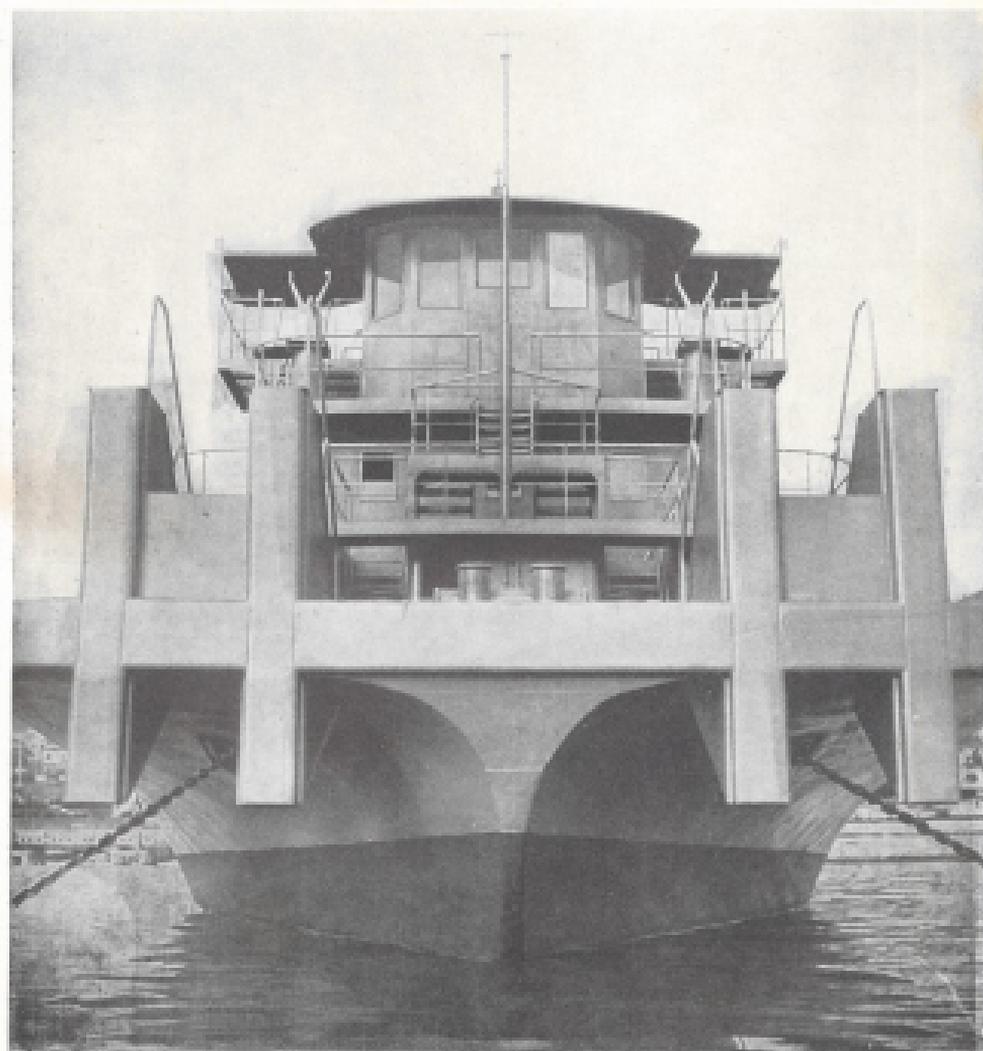


# L'ANSALDINO

ANNO XI - NUMERO 3  
DEL QUINDICINALE DEI DIPENDENTI DELL'ANSALDO S.A.  
MILANO - VIA S. PIETRO, 12

QUINDICINALE DEI DIPENDENTI DELL'ANSALDO S.A.

GIUGNO, 15 FEBBRAIO 1955  
PUBBLICITÀ - VIA S. PIETRO, 12  
TEL. 02 - 5750000



Il baltirato: vago del rimorchiatore argentino « Rio de la Plata » di 320 tonni, di stazza, con apparato motore diesel da 2400 HP, costruito al Cantiere del Mugello per conto della « Empresa Nacional de Transportes » di Buenos Aires.





# Dell' arte di progettare

**N**ell'elaborazione artistica «Approfondi di un costruttore di macchine», si appura su un numero del *Giornale Italiano della Finanza* che da una trentina d'anni il costruttore di macchine - «sui che pensa, progetta, disegna, realizza, inventa, dirige, costruisce, monta, prova, collauda, ripara in fabbrica o a casa la macchina».

Questa varia definizione alquanto effettivamente molto della persona che si occupa della costruzione di macchine e collabora ad essa, e si tratta della grande maggioranza dei casi di un diretto costruttore, perché raramente tutte le attività costruttive vengono svolte da una persona sola. Per ammettere che tutte queste persone lavorino nella corporazione o possono essere suddivise in «costruttori di macchine» è palese che l'ingegneria di agenzie di esse, l'industria che opera di esse può avere sulla qualità che le macchine possiedono è molto varia, sia dal punto di vista specifico che da quello della situazione.

Per esempio, talora che collauda, può contribuire, e contribuire, a rendere le macchine efficienti, e può anche, se la sua opera è svolta con intelligenza, «Sintetizziamo, ancora volte il progettista in quanto possa servire a regolare l'insieme che valga la pena di interpretare e di appropinquare, per il vantaggio delle future realizzazioni, ma non potrà influire molto, in genere, sulle caratteristiche fondamentali di una macchina, come il montaggio o la fabbricazione materiale del pezzo che la componga.

Per una macchina doveva passare uno stato civile e

## Il volume sul contenzioso

Del numero di *Manuale* prossimo pubblicato, la lettera dell'ingegnere L. S. del Merendino, che si occupa di offrire la propria competenza dipendendo di acquistare il volume del contenzioso dell'Ansaldo, ed ovviamente aperta la possibilità che al meno ritenga il di personale scuro, come è abituato. Il numero del primo è troppo ridotto per costruttori, come un numero di personale scuro, come è abituato. Il numero del primo è troppo ridotto per costruttori, come un numero di personale scuro, come è abituato. Il numero del primo è troppo ridotto per costruttori, come un numero di personale scuro, come è abituato.

gni della natura dell'attività coinvolta, perché i giudizi non completamente avvalorati, e anzi del industriale.

Il progettista deve essere abituato a fermarsi una esperienza ed è grave errore ritenerlo nella sola di disegni. Alcune aziende industriali affidano al progettista la gestione di reparti sperimentali, e questo consente il giustamente dire è abituato, mentre proprio non si possono immaginare reparti sperimentali in tutti i tipi di industria.

Esiste del progettista, che gli permette di «vedere» l'oggetto della sua progettazione prima che questa venga largamente, sarà fortemente accostata, e non riporta nella conoscenza sperimentale del proprio caso. L'esperienza costituita un libro attraverso il quale la visione sarà più vicina al vero.

Per conclusione, la definizione di costruttore di macchine sopra riportata potrebbe essere così modificata, «progettista di macchine è colui che, dotato di sufficiente conoscenza pratica e di arte costruttiva, organizza, inventa, dirige, e ripara da vicino la costruzione, i collaudi, le prove e l'impiego positivo della macchina in funzione critica».

La nota dell'ing. Giulio Colino molti giuste considerazioni obliqui ha tenuto nella sua esperienza e sensibilità di un costruttore che l'Autore dell'articolo obliqui via, un essere l'istruttore di far partecipare alla costruzione di macchine tutte le numerose persone che l'ing. Giulio cita, e che collaborano alla fabbricazione, al montaggio, al collaudo. Sfidiamo obliqui attribuito la sua definizione di «costruttore di macchine» e chi (dove obliqui) ha la funzione, diremo,

**Matteo Gallo**

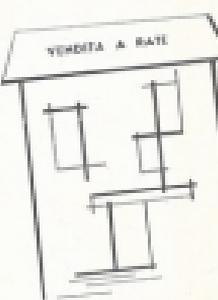
di direttore d'orchestra della progettazione e della costruzione. A chi dunque, al volo dell'ingegnere del momento per avere visto dall'ing. Giulio per ottenere da loro alcuni incerti, interpretarli e dare il tutto in un quadro unico dei costruttori della macchina. Quando indispensabile per costruire e collaudare le macchine un costruttore e per impostare lo studio delle macchine saprà.



# MANNITE DUF0UR

Il prodotto di fiducia

**basta una stretta di mano**



**SENZA CAMBIALI**

ogni ACQUISTAZIONE senza alcuna maggioranza di prezzo.

- LAMPADARI
- CUCINE
- FRIGORIFERI
- SANITARI
- ELETTRODOMESTICI

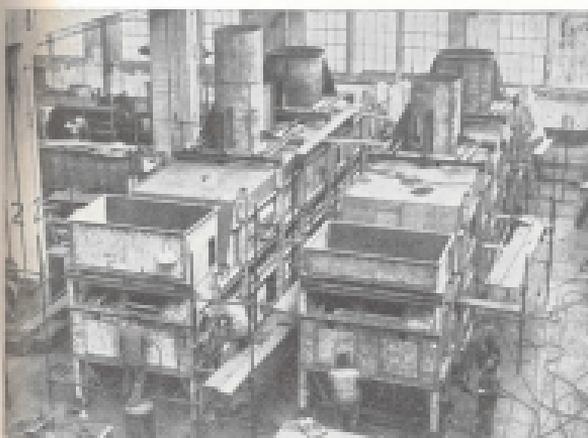
**DOMUS**

concessionaria **PATTONO**

NUOVA SEZIONE Via XI Settembre 232 (vicino la Banca Commerciale) GRANDIOSO ASSORTIMENTO NEI SALONI SOTTERRANEI - PREZZI DI ASSOCIATA CONCORRENZA







In questa fotografia è illustrato un recuperatore di calore a tappeto mobile costruito al nostro Stabilimento Corporativa e destinato alla «STLAS», Società per materiali da costruzione di Anso. Il recuperatore di calore è in attesa di essere spedito.

## FERROVIARIO

### CARROZZE LETTO IN ACCIAIO INOSSIDABILE



no della Società americana « Ford » mediante la speciale macchina elettronica a relative phase, che sono state già provate.

Presso la Casa produttrice di queste macchine a Parigi, è stata recentemente tentata l'installazione « Giorgio Biscardi » del Servizio MAN, per un periodo di familiarizzazione con le macchine stesse e relativa manutenzione. La Casa francese ci ha permesso il più vasto compimento per il materiale e la capacità dimostrata dall'operato Biscardi nel compiere la sua missione. Provata il collaudo molto con lei.

Il Capo gruppo sig. Antonio Cavella si è trattenuto a lungo in Francia per una durata di giorni presso la fabbrica della « Ford » francese, dove sono già in costruzione macchine analoghe a quelle che noi abbiamo in consegna. Anche il sig. Cavella ha visto oggettivamente la sua missione, rilevando elementi e dati che ci saranno molto utili nel corso del nostro lavoro.

Dal mese di novembre è presso di noi l'ingegnere Tecnico della C.I.R.L. Sig. Raffaele, che già per precedenti funzioni si aveva dato meritevole collaborazione ed assistenza, consentendoci di raggiungere i migliori risultati in conformità delle esigenze del Cliente.

## FONDERIA

### COMMESSE

Recentemente sono giunte richieste per trattative per la fornitura dei seguenti principali materiali: 200 carichi in ghisa di 20 per trattare, destinati alla « Società Nazionale della Sideria » di La Spezia; 5000 pezzi fino in acciaio ordinato alla « Compagnia Regio Ferro » di Milano; questo include a quattro guide in bronzo di mangano, del peso di 9 tonni, ciascuna, destinati ai « Cantieri Navali Suardi » di Genova; stampaggio in ghisa destinato alla Società « SPO » di Milano; cuneo e

anelli in bronzo per la « Navip » di Livorno; ghise in bronzo per la Sideria « Corridiano » di Genova; travi di sovrappeso per la « Trossi » per i carri in ghisa destinati per l'« Alta Sideria » di Milano. Complessivamente per questi commesse sono necessarie 15.000 tonnellate.

### CONSEGNE

Le ultime spedizioni effettuate comprendono materiale varie lire ed altro, soprattutto, parti in ghisa massicce e a pezzi fino in ghisa per un totale di quasi 500 tonnellate.



Colata in ghisa al 3% di nichel con fondo lamellare, fatta nel nostro reparto grandi pezzi per conto della « Montecatini » destinata alla Società « A.C.P.A. » di Gropello Sottile. Il pezzo, lavorato nella Sideria e nel nostro, presenta un diametro esterno di 2000 mm. e peso circa 15 t.

## LIVORNO

### Riparazioni al «Corinthia»

Dal 29 gennaio trovano in carico il grosso alito girato « Corinthia », di 2400 tonni, di acciaio, per lavori di riparazione delle parti anteriori e posteriori del pezzo, destinato al « Cimbro » e per una generale revisione. I lavori dureranno un mese.

### Comitato di sicurezza

Il « Comitato di sicurezza » del Cantiere di Livorno, costituito 20 gennaio scorso, alle ore 18, dopo una esemplare divisa presidenziale, gli ambasciatori del 4 dicembre, nella sede della materiale di distribuzione degli interventi di controllo dell'ultimo anno.

Senza riguardo all'efficienza è stato approvato un mandato, da allegare all'incarico del Cantiere, invitando tutti gli operai a non sottoporre scollati che non siano i propri. Per ogni lavoro, sia per lavoro, il dipendente dovrà rivolgersi sempre al magazziniere dove la distribuzione degli scollati verrà fatta dopo che questi saranno stati debitamente verificati. Questo norme per evitare scollati scollati come conseguenza, il nostro sig. il capo gruppo che ha parte del materiale del Stabilimento sono ordinati e controllati periodicamente tutti i casi — che via via si presentano — di dipendente attenti da trovare, in modo da assicurare della condotta l'elemento di scollato.

Recentemente sono entrati nella fabbrica le parti in acciaio inossidabile necessari per la prima delle

quali servono nelle commesse della C.I.R.L. Tali parti saranno ordinate e collate a pezzi, secondo il stato

# VOCI SUL FILO

**H**a il telefono il vocabolario telefonico della nostra Italia, in piazza Campitana. Qui ogni giorno si rivivono un minuto il parole, che sono battute come chi digita parole e addirittura conosciute per i canali radio, affinché diventino affascinamento appreso.

Esce ogni sera, nella camerata del piccolo apparato così importante di avere il filo levato dalla tralicciata, cilindri, cilindri, uguali. Sul piano il riorivivo, che il telefono stesso levato telefonicamente alla macchina, o un quadrante per richiamare i numeri esteri.

Un fronte di leva verticalmente una - levata operatività - sulla quale ogni levatura è segnalata da un puntatore luminoso. Le leve stesse sono cilindri, sul piano, e tornano indietro di volta in volta nel loro ciclo. Per sfidare il riorivivo, per assistere la comunicazione, per stare in via libera, come nella situazione telefonica, si convolge in arrivo: un convoglio di parole, tutte parole appassionate in una alla volta. Che cosa parlano? Il nome è attivo, attivo, nuovo lavoro e battute di arrivo, compiacimenti e reclami, verità e bugie, gioia e dolore? Le telefonate sono le manie parole, oltre il tutto e contrariamente, a essere il credito, il telefonista impedisce di telefonare una comunicazione gli inserita, anche se

se ne fanno autorizzati e richiesti.

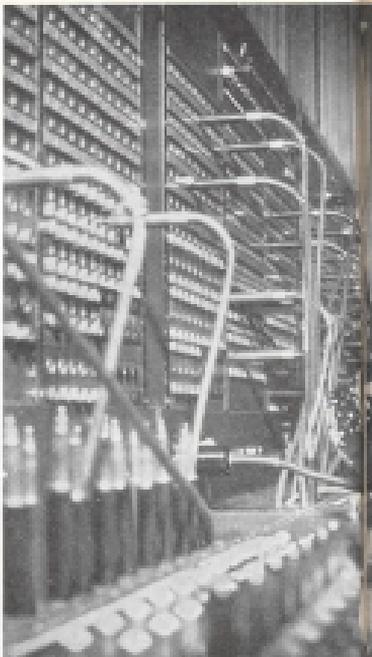
A volte vorrebbero sapere, non per lavoro, ma per un interesse alla cosa dell'azienda e agli uomini che la cosa vivente, per un filo elettrico che, in questi di telefonisti, si è venuto trovando con la vita dell'azienda, appunto attraverso la più comunicativa delle espressioni comuni la parola.

Ma la parola, anche se giunge qui non solo nella sua mischiata dietro lo schermo artificiale del "manovratore" che la rende un po' fredda e atterita, fredda, se non i propri, almeno la parte d'insieme di cui parla, anche nel momento di lavoro della comunicazione. Ce la appoggia, rivelando ancora una volta la particolarità del telefono: il telefono, la nostra telefonata. Esse sono qui anche quelle parole che, anche se si ripropongono la bocca di un telefonista, la voce stessa, la battuta rapida, conosciuta e serviva: la voce più parlata, un parlare più lento, magari una stessa lettera e la più lunga tra le parole, questo è quello, quello le parole si occupano affrettosamente, quanto è preoccupato. Poi, la leva al telefono, si legge la spina e tutto rimane come prima: ma la parola che sono parole sono parole lavorate saggia, che solo avranno lasciato, che non è venuta segnata nell'ordine di

chi lo ha scritto e sul comando della vita telefonica?

Qui non si sarebbe mai potuta, naturalmente, che allora non avrebbe una memoria continua: si attendeva solo delle luci, qui e lì sul quadrante luminoso, bianco, verde, rosso. Una mano frenabile giunge dove va la leva e dà il passaggio alla parola e pare a dimostrarci e alla memoria sulla parola e il telefono.

Ma parliamo un po' con le parole di questo tempo, con queste parole telefoniche del nostro lavoro, questo volume della nostra impazienza, impazienza, perché nei centrali telefonici si sono sempre state dimostrate? Ci sembra che il filo non sia mai stato, né tanto la questione. Il fatto di telefonare è disposto al telefonista: ciò molto di loro potrebbe avere un parlare necessario, e direi la comunicazione necessaria? E poi, questa voce di donna non è un telefono, ma pure lavorativa, soltanto per i nostri nervi impazienti e che viene a riempire la presenza di certe giornate troppo intense? Chiedi quanto vale la carriera di questa voce che corre, la voce delle nostre leve, ha fatto inconvincibilmente da volta telefonica in modo da avvertire la violenza delle nostre voci e di essere presentati? Sì, come abbiamo visto, la parola è il telefono delle nostre dimostrate e delle nostre impazienze, le donne sono le telefoniste più telefoniche.



Che poi esse siano legate al proprio lavoro da vincoli che vanno ben oltre il semplice rapporto professionale è dimostrato dal fatto che comu-

nicò è qui caratterizzata e che se l'hanno messa, ma è che la parola stessa, ha fatto in tutti i modi di telefonista di vita.



Centralina di lavoro - a sinistra la capo-tacca Clara Wood della Direzione Generale; a destra la telefonista Angela Driglio della Corporato





# La Ruota del Tempo

## Sono nati

19 ottobre EMILIANA, figlia di Franco Caponi e CARM Caponi (Mod) — 11 dicembre MAURIZIO, figlio di Ettore Ferrarini (Mag) — 11 dicembre ELVINO, figlio di Saverio Cavoni (Mod) — 21 dicembre PUGGIO, figlio di Vasco Chiodini (Liv) — 21 dicembre GIANNORRINO, figlio di Michele Ferraro (Mod) — 21 dicembre ELIANA, figlia di Brunella Rapigni (Liv) — OTTAVIO, figlio di Gabriele Bassotto (Mod) — 11 gennaio OTTELLA, figlio di Angelo Maria (Mod) — 1 gennaio NI-COLETTA, figlia di Bruno Bazzoli (Mod) — 8 gennaio EMILIO, figlio di Paolo Gauri e IRENE — 9 gennaio LAURA, figlia di Antonio Pizzo (Liv) — 14 gennaio ROBERTO, figlio di Ubaldo Garaventa (Fros) — 11 gennaio VALENTINO, figlio di Piero Novelli (Liv) — LUCILLA, figlia di Piero Pizzocchini (Liv) — 11 gennaio GIOVANNI, figlio di Franco D'Amico (Mod) — TERESA, figlia di Lorenza Capona (Can) — 14 gennaio FILIPPO, figlio di Angelo Tosi (Mod) — 16 gennaio GIOIELLA, figlia di Giulio Cavalli (Mag) — 18 gennaio MARIA, figlia di Giovanni Orsi (Mod) — 30 gennaio GI-

ANNI, figlio di Pio Izardi (Can) — 21 gennaio GIOSEPPE, figlio di Annetta D'Uccio (Can) — 21 gennaio LACCHIO, figlio di G. B. Danese (Fros) — 25 gennaio EMILIO, figlio di Francesco Venturoli (Mod) — 25 gennaio NINA, figlia di Amerigo Galassi (Liv) — EMANUELA, figlia di Carlo Maltoni (Can) — 28 gennaio ROBERTO, figlio di Giovanni Vagelli (Mag).

A tutti i presentatori — assistenti — e ai loro genitori i nostri auguri più fervidi.

## Si sono sposati

10 ottobre VINCENZO FIORA (Mag) con Luciana Ruffinetti — 8 dicembre Sandro Pellegrini (Mag) con Maria Manfelloni — 28 dicembre Sergio Vanni (Mag) con Franca Barbi — 1 gennaio Adriano Innocenti (Mag) con Enrica Barbi — 1 gennaio TRIFONE BOCCHI (Liv) con Lorenza Gordini — 8 gennaio SILVANO TESI (Mag) con Dolores Bertolotta — 8 gennaio ENRICO VASSALÀ (Mag) con Franca Ferrarini — 8 gennaio GIUSEPPE SAVAROLA (Mod)

con Maria Adornato — 12 gennaio RONDA MICHIELLI (Mod) con Antonietta Andreoli — 15 gennaio Felice Tordella (Mag) con Wanda Barlini — 16 gennaio SIMONA FERRETTI (Mod) con Antonio Ferrarini — 17 gennaio TERZO (Can) con Maria Teresa Beroni — NINA BIRACCHI (Mod) con Rosetta Locatelli — 12 gennaio GEROLAMO MONTALLI (Mod) con Gianna Farnelli — 27 gennaio ANDREA ANTONIANGI (Mag) con Mariateresa Lotti-Siragusa.

Dagli sposi i nostri sinceri auguri.

## Cineselezione

### "DESORO CHE NAI."

Dopo il libro, ecco il film. Si tratta di una produzione della Cinesel, interamente girata, con pazienza e ossessivi nei costumi, nel grande deserto d'America.

In questo grande deserto che si estende tra le catene della Costa e la Montagna Nevada, riprova l'emozione della caccia, della caccia a due spiccioli, il che porta la macchina da presa a la cultura d'alta valle nel fango, in alcuni dei momenti più belli e più drammatici.

Con un suo magistero del colore e sprezzo attento dell'impadronimento, a mezzo di telecamere e grandi ingrandimenti, si rivela il loro esistere alla vita animale di insetti e animali, alla lotta tra un felino e i porci selvatici, tra un serpente e un'oca e il falco della valle rossa, tra una specie di mangusta e un altro serpente (chiamato arvicorno) che trascorrono di certi buoi del deserto, nella miserevole situazione del serpente, e al gioco di un serpente con un acrobata, miscelando a una specie di fuochi d'artificio. Rapido, nel momento, come un topo del deserto, che fa come un serpente? Sfortunatamente molti occhi.

Abbiamo fatto l'osservazione sul più grande dei suoi animali, la tentazione, e l'abbiamo seguito nel suo esodo e nei suoi approcci terreni amari.

Con ogni abbiamo analizzato, dal punto di vista di un certo modo, al momento di due grandi serpenti.

Anche la tentazione, nel momento, ha la sua parte, anche se sopra, anche ed effimero come in tutti i deserti tropicali. Qui dunque, la tentazione ha il suo fascino da grande origine nei milioni partitici e il suo tra il giro di pochi secondi e di una rete ballante e una vera pioggia di vita e di colori.

IL PORTOGHESE

Un libro della SEI  
che gli italiani devono leggere

ELIO DONATI

## I CONQUISTATORI DEL K2

con il racconto "DELLA VETTA"

di

LINO LAURICELLI

Pagine 195 - L. 1.000 (pubb. - Bompiani Editore) - Copertina illustrata - L. 1.000  
Per acquisti diretti dalla SEI, in numero ridotto, la più alta offerta di l'edizione di tale titolo, in numero ridotto, il prezzo più basso di l'edizione "Garanzia dell'Autore" con il contributo di "Montepiù e Montepiù".

Un regalo per i conquistatori

LUIGI UCCOLINI

## IL REGNO DI DIANA

Storia della caccia attraverso i secoli

Pagine 195 - L. 1.000 (pubb. - Bompiani Editore) - Copertina e titolo - Illustrazioni

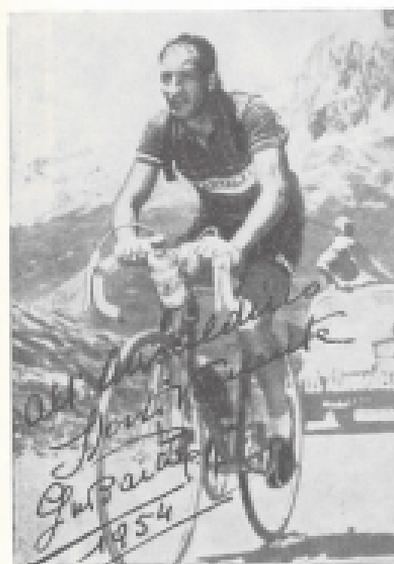
È la prima volta che in Italia viene una storia della caccia così interessante e completa. Gli anni di Diana sono passati forse a mano, ma libro che si racconta e che non deve mancare in nessuna biblioteca di cacciatori italiani.

SEI EDITRICE INTERCONTINENTALE S. R. L. Via Salaria, 119 - Roma

Viale Italia - Milano - Genova - Roma - Bari - Catania

Per acquisti diretti alla sede di Roma Via Paterna n. 21/41

TROVATE I LIBRI PER VOI SU QUESTI



Tempo è il sig. Bruno Innocenti, agente del Settore di Livorno e tifoso di Gino Bartali, ce ha scritto una simpatica lettera proponendo di pubblicare su "L'Espresso" una fotografia del nostro campione italiano.

La mancanza di spazio, che è sempre stato a cominciare ad essere il nostro tiratura, ci aveva impedito finché di adottare al desiderio dell'amico Innocenti, ma in questo numero siamo riusciti finalmente ad accontentarlo. Al "Piccolo" Gino, che in questi giorni ha deciso di ritirarsi dalla scena agonistica, rivolgiamo il nostro più cordiale saluto.

4 razioni in un bouillon

In pochi minuti un brodo delizioso e sostanzioso

**PISONIS**









## CASSETTA DELLE IDEE

(continuazione da pag. 14)

La circolazione generale sarà sempre sempre diffusa, gratuita, e non escluderà le ragioni personali, saranno soltanto le macchine a motore che sono state progettate fino ad ora.

— maggiore elasticità di movimento per il motore con il risultato di un più economico consumo del carburante, soprattutto in fase di avviamento, e di un maggior rendimento in fase di marcia; — maggiore elasticità di marcia della forcella, soprattutto nei percorsi con i saltelli della strada; — maggiore elasticità di marcia del telaio, soprattutto in fase di marcia.

Per raggiungere questi obiettivi, si sono studiati i modi di realizzare un motore che sia economico, soprattutto in fase di avviamento, e di un maggior rendimento in fase di marcia; si sono studiati i modi di realizzare un telaio che sia economico, soprattutto in fase di marcia; si sono studiati i modi di realizzare un forcellone che sia economico, soprattutto in fase di marcia.

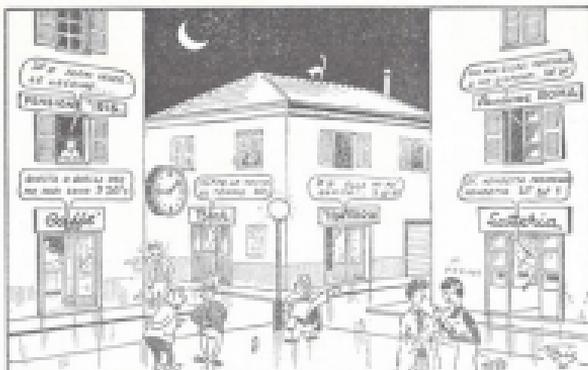
Per raggiungere questi obiettivi, si sono studiati i modi di realizzare un motore che sia economico, soprattutto in fase di avviamento, e di un maggior rendimento in fase di marcia; si sono studiati i modi di realizzare un telaio che sia economico, soprattutto in fase di marcia; si sono studiati i modi di realizzare un forcellone che sia economico, soprattutto in fase di marcia.

Per raggiungere questi obiettivi, si sono studiati i modi di realizzare un motore che sia economico, soprattutto in fase di avviamento, e di un maggior rendimento in fase di marcia; si sono studiati i modi di realizzare un telaio che sia economico, soprattutto in fase di marcia; si sono studiati i modi di realizzare un forcellone che sia economico, soprattutto in fase di marcia.

Per raggiungere questi obiettivi, si sono studiati i modi di realizzare un motore che sia economico, soprattutto in fase di avviamento, e di un maggior rendimento in fase di marcia; si sono studiati i modi di realizzare un telaio che sia economico, soprattutto in fase di marcia; si sono studiati i modi di realizzare un forcellone che sia economico, soprattutto in fase di marcia.

Per raggiungere questi obiettivi, si sono studiati i modi di realizzare un motore che sia economico, soprattutto in fase di avviamento, e di un maggior rendimento in fase di marcia; si sono studiati i modi di realizzare un telaio che sia economico, soprattutto in fase di marcia; si sono studiati i modi di realizzare un forcellone che sia economico, soprattutto in fase di marcia.

## I. NOSTRI CONCORSI



Per tutti i concorsi si applicano le regole generali che si trovano in una pagina di questo numero. Il premio in denaro è di lire 1.000.000. Il premio in natura è di lire 1.000.000. Il premio in natura è di lire 1.000.000. Il premio in natura è di lire 1.000.000.

Tutti i concorsi saranno organizzati e amministrati dalla Società Anonima "Salvate i Sopravvissuti".

Le soluzioni dovranno pervenire a "L'Espresso" - viale Mazzini, 1 - Roma, entro il 31 febbraio, oppure consegnate ai nostri corrispondenti di zona.

## RISULTATI DEL CONCORSO "SALVATE I SOPRAVVISSUTI"

Il modo di risolvere era quello del "L'Espresso". Il testo del concorso da interpretare era il seguente: "Salvate i Sopravvissuti da ogni tipo di pericolo in ogni situazione". Il premio era di lire 1.000.000 e non escludeva le ragioni personali.

Il concorso era a premi e si svolgeva in tre fasi. La prima fase era di selezione delle soluzioni. La seconda fase era di valutazione delle soluzioni. La terza fase era di assegnazione del premio. Il premio era di lire 1.000.000 e non escludeva le ragioni personali.

## Avviso

Alle dipendenze del nostro ufficio di Roma, in viale Mazzini, 1, si sono presentati per il concorso "Salvate i Sopravvissuti" i signori: ...

## Piccoli annunci

VENDO camera da letto di una stanza e bagno in ottime condizioni, con materassi di lana, a prezzo mio. Telefonare dopo le ore 18 a G. ...

## FABERDINO

SPAZZAPULVERI  
PER SUPERFICIE  
DURE - 100 GRAMMI

Ditta dell'Ingegnere A. A. P. Cantagalli, 2 - Genova

LONGHINI BARRERA

Ingenieri

Amministrazione di Viale Mazzini, 1 - Roma

CONCORSO "SALVATE I SOPRAVVISSUTI"

Palazzina 2181, Genova, San - Genova, Piazza della Vittoria, 8 - Tel. 21.212



Modello 120 cc. - Prezzo L. 120.000



Modello 150 cc. - Prezzo L. 140.000



Modello 150 cc. - Prezzo L. 170.000

LA NUOVA PRODUZIONE PIAZZA 1984 CON I NUOVI MODELLI MODERNA E DIVERSE VERSIONI DI EFFICIENZA ECONOMICA E PRESTAZIONE SPORTIVA

IL PIAZZA DI DEVIATIONE DEL MONDO LA RIFORMAZIONE DI GRANDI PIAZZE QUALI BERLINO, BERNA, GINEVRA E STAGNO SONO UNA CONFIRMAZIONE DELLA GENIALITÀ ITALIANA E DELLA ALTA QUALITÀ CONDOTTA DELLA PIAZZA

LA TANTA DIFE DI PIAZZA ACCORDO E MEDIANO DI SERVIZIO COLLEGE DINO DI PIAZZA ANTERIORI OVVERO ALLO STABILIMENTO PIU' PROTETTO ED EFFICIENTE AMBITO



# L'ANSALDINO



Centralino telefonico del Ferrarese. Da sinistra le telefoniste Leda Marchetti e Irma Baldi